

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

MOZIONE

Oggetto: **Introduzione strumenti di Partecipazione e Democrazia Diretta**

Al Presidente, alla Giunta e al Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina

Premesso che:

- una cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei cittadini alla politica sono espressione di una democrazia sana e viva;
- i cittadini, in numero sempre crescente, chiedono di essere ascoltati, di poter partecipare e influire sulle questioni pubbliche;
- è assolutamente necessario ed indispensabile coinvolgere la comunità nella formazione della volontà politica e nelle decisioni, introducendo nuovi e moderni strumenti che non mettono in discussione o in difficoltà il sistema rappresentativo, ma, anzi, lo integrano e lo completano;
- l'attuale Governo, in tema di Democrazia Diretta, ha istituito un Ministero dedicato.

Preso atto che:

- con il conferimento di tutte le funzioni fondamentali dei comuni all'Unione, ultimato nel Gennaio 2018, l'URF è di fatto l'Ente più importante e con più potere decisionale del nostro territorio. E il proprio statuto ne regola l'attività.

Considerato che:

- all'interno dello Statuto dell'Unione (Titolo VI – Istituti di Partecipazione - Art.58) si fa riferimento solo a Istanze, Petizioni e Proposte;
- alcuni comuni facenti parte dell'Unione, tra cui Faenza, prevedono all'interno dei loro statuti ulteriori importanti misure di partecipazione come i Referendum Consultivi, Propositivi ed Abrogativi;
- in tante realtà si stanno introducendo nuovi metodi di partecipazione dei cittadini alla politica, che spesso sono applicati con notevole successo.

Considerato inoltre che:

- in questi mesi si sta definendo un progetto di riordino Istituzionale dell'Unione della Romagna faentina che prevede la prossima modifica degli statuti comunali e di quello dell'Unione stessa. Più volte i proponenti si sono detti disponibili a ricevere proposte da parte delle opposizioni.

Si chiede al Presidente, alla Giunta e al Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina:

- di prevedere l'inserimento nello Statuto dell'Unione di ulteriori misure di partecipazione e Democrazia Diretta (descritte nell'Allegato e che saranno poi definite con un apposito Regolamento condiviso) come l'introduzione:
 1. del Referendum Consultivo, Propositivo ed Abrogativo;

2. dell'Iniziativa Popolare a voto consiliare;
3. dell'Istruttoria Pubblica;
4. del Bilancio Partecipativo;
5. del Consiglio dell'Unione aperto ai cittadini.

Andrea Palli
Consigliere Unione della Romagna Faentina
Movimento 5 Stelle

